

Sabato 5 Marzo 2011 **Cronaca di Catanzaro** 33

Il prefetto Vincenzo Reppucci incontra i dirigenti dell'Ens **L'Ente sordomuti come pungolo in favore dei diritti dei disabili**

Ricevuti dal prefetto Vincenzo Reppucci i quadri dirigenti della sezione provinciale dell'Ente nazionale sordomuti (Ens), accompagnati dal presidente del consiglio regionale Ens Antonio Mirijello.

Tutti hanno ringraziato il prefetto per una sua nota con la quale esprimeva la volontà di una fattiva collaborazione, per migliorare la qualità della vita sul territorio in cui veniva ad operare. Gli è stato chiesto di sollecitare il Governo e il Parlamento per l'approvazione della Legge sulla Lis. Non è mancato l'apprezzamento di Reppucci per l'operatività della sezione Ens. Ha denunciato



Al centro il prefetto Vincenzo Reppucci con i quadri dirigenti della sezione sordomuti

il difficile momento economico che sta attraversando l'Italia, e non solo, e che a farne maggiormente le spese sono le categorie sociali più deboli: i giovani disoccupati, i disabili e tra questi i sordi. Ma occorre andare avanti con fermezza e convinzione: l'Ens non può sottrarsi al suo ruolo di pungolo nella vita sociale, politica ed economica del paese. «Grazie al prefetto - scrive l'Ens - siamo sicuri che non mancherà la sua vicinanza e, qualora necessario, il suo intervento per favorire il riconoscimento ai sordi di alcuni diritti che ancora oggi vengono negati».

Presenti all'incontro il presidente della sezione provinciale Ens Antonio Galante Madia, il vicepresidente Francesco Torcia, il consigliere Anziano Giuseppe Cannistrà, il segretario della sezione Aurelio Miriello e Lucrezia Scalise, in qualità di interprete Lis. ◀